Conto corrente con la posta | Anno 89° — Numero 124

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Lunedì, 31 maggio 1948 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 1948, n. 548.
Modificazione alla composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro e con quello per la grazia e giustizia;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

All'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, sono apportate le seguenti modificazioni ed aggiunte:
Art. 15, n. 9) due rappresentanti dei medici designati dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici.
Art. 18, n. 3) otto consiglieri designati dal Consiglio di amministrazione, di cui quattro fra i rappresentanti dei lavoratori, tre fra i rappresentanti dei datori di lavoro e uno fra i rappresentanti dei medici.
Art. 27, n. 4) da un rappresentante dell'Ordine provinciale dei medici.
Art. 27, n. 5) dal direttore dell'Ufficio provinciale dell'istituto con funzioni di segretario.
Art. 27, secondo comma) I Comitati sono presieduti da uno dei loro componenti designato dai Comitati stessi ed approvato dal Comitato esecutivo dell'istituto.

Art. 2.

Negli articoli 12, 16, 17, 20, 25, 34 e 39 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, e nell'art. 2 sub 14, 15, 18, 19, 24, 26 e 27 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, le parole « Consiglio direttivo » sono sostituite dalle altre: « Consiglio di amministrazione ».

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — DEL VECCHIO — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 162. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 1948, n. 549.

Nuova proroga di sei mesi del termine di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 17 marzo 1941, n. 124, ai fini del godimento della indennità di disoccupazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma *primo*, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

La norma dell'art. 1 del regio decreto-legge 17 marzo 1941, n. 124, concernente la elevazione da 120 a 180 del numero massimo delle giornate di godimento dell'indennità di disoccupazione, già prorogata con decreto legislativo 29 luglio 1947, n. 841, continua ad avere effetto fino al 30 settembre 1948.

Art. 2.

La maggiore spesa derivante dall'applicazione del precedente articolo continua a rimanere a carico della gestione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 161. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 16 aprile 1948, n. 550.

Sospensione, per l'anno scolastico 1947-48, dell'applicazione dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 aprile 1948:

Articolo unico.

Il Ministro per la pubblica istruzione ha facoltà di trattenere in servizio per l'anno scolastico 1947-48, i maestri elementari che abbiano raggiunto i limiti di età e di servizio previsti dall'art. 134 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, ma che non abbiano superato il 70° anno di età al 30 settembre 1947 e che siano ancora in grado di prestare opera proficua.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 153. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 16 aprile 1948, n. 551.

Abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 31 maggio 1943, n. 570, relativa al concorso speciale per incaricati delle direzioni didattiche rurali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 aprile 1948:

Art. 1.

Gli articoli 5 e 6 della legge 31 maggio 1943, n. 570, sono abrogati.

I posti di direttore didattico previsti dall'art. 5 della citata legge saranno conferiti in conformità dell'art. 13 del decreto legislativo 21 aprile 1947, n. 373.

Art. 2.

I maestri elementari che, all'atto della pubblicazione della legge 31 maggio 1943, n. 570, si trovavano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare al concorso speciale previsto dall'art. 5 della legge medesima, saranno ammessi, anche se sprovvisti dei titoli di cui all'art. 13 del decreto legislativo 21 aprile 1947, n. 373, ai primi concorsi generali e speciali per titoli e per esami e per soli titoli, di cui agli articoli 2 e 4 del predetto decreto legislativo, che saranno banditi per posti di direttore didattico dopo la pubblicazione del presente decreto.

Ai maestri di cui al comma precedente sarà riservato un numero complessivo di posti pari al 15 % di quelli per i quali saranno banditi i concorsi generali e speciali sopra citati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1948

DE NICOLA

De Gasperi — Gonella — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 152. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO 17 aprile 1948, n. 552.
Norme per l'attuazione dei controlli relativi alla gestione dei fondi destinati in favore del teatro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Promulga

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Articolo unico.

Le norme previste dall'art. 3 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, occorrenti per l'attuazione dei controlli relativi alla gestione ed all'impiego delle somme erogate sul fondo di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, e sul fondo previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, debbono essere emanate entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto lègislativo 20 febbraio 1948, n. 62.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1948

DE NICOLA

De Gasperi — Pella — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 164. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 1948, n. 553.
Conferimento del grado di capitano al maestro direttore della banda musicale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per la difesa;

Promulga

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Il maestro direttore della banda musicale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza consegue l'avanzamento al grado di capitano al compimento del periodo di servizio previsto dalle vigenti disposizioni per avere diritto allo stipendio massimo di tenente.
Il maestro direttore della banda continuerà a percepire, nel grado di capitano, gli assegni e le indennità che avrebbe percepito nel grado di sottotenente, secondo le norme vigenti.

Art. 2.

Nulla è innovato alle norme previste dall'art. 11, comma terzo, della legge 26 gennaio 1942, n. 39.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1948

DE NICOLA

De Gasperi — Scelba — Facchinetti

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 149. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1948, n. 554.
Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona ad acquistare il terreno edificatorio necessario per la costruzione delle case degli impiegati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 453/5 del 12 dicembre 1947 della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Cremona, con la quale è stato stabilito di procedere all'acquisto del terreno necessario per la costruzione delle case degli impiegati;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Cremona è autorizzata ad acquistare dai signori Etelredo Baresi, avv. Pietro Boschi e ing. Manfredo Bellini mq. 6530 di terreno edificatorio per la costruzione delle case degli impiegati al prezzo complessivo di 2.900.000 lire, giusta la deliberazione n. 453/5 del 12 dicembre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1948

DE NICOLA

TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 155. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1948, n. 555.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Siracusa ad acquistare il terreno edificatorio necessario per la costruzione delle case degli impiegati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 108, dell'11 ottobre 1947 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siracusa, con la quale è stato stabilito di procedere all'acquisto del terreno necessario per la costruzione delle case degli impiegati;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Siracusa è autorizzata ad acquistare dai fratelli La Monica mq. 1140,33 di terreno edificatorio per la costruzione delle case degli impiegati, al prezzo complessivo di L. 5.702.000, giusta la deliberazione n. 108 dell'11 ottobre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1948

DE NICOLA

TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 156. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Modena, pel triennio 1948-1950, i signori:

Della Volta prof. Alessandro, medico chirurgo;
Marchetti prof. Giovanni, medico chirurgo;
Colarizi prof. Arrigo, pediatra;
Galassi avv. Ferdinando, esperto in materie amministrative;
Ghetti prof. Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Registro Presidenza n. 14, foglio n. 3

(2133)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1948.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato del motopeschereccio « Thinnus ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1947, registro n. 1, foglio n. 131, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, modificato dal decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1947, registro n. 16, foglio n. 150;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il motopeschereccio « Thinnus » è radiato dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dalle ore 12 del 31 ottobre 1947.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1948

DE NICOLA

FACCHINETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1948
Registro Marina militare n. 10, foglio n. 203

(2416)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1948.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 361, che istituisce l'Opera nazionale per i pensionati d'Italia;

Viste le designazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 del citato decreto legislativo;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia è costituito come segue:

Presidente: on. De Martino Alberto;

a) in rappresentanza dei pensionati:
dott. Alessio Francesco, rag. Del Duca Pasquale, Loquenzi Giuseppe, Petrone Francesco, Sbarbaro Felice;

b) in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Longobardi dott. Gabriele, Campanella prof. Domenico;

c) in rappresentanza del Ministero del tesoro:
prof. Del Vecchio Giuseppe, dott. Siconolfi Orazio;

d) in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale:
prof. Romanelli Vincenzo Maria.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci è costituito come segue:

a) in rappresentanza dei pensionati:
Colella Domenico;

b) in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Galzio dott. Francesco;

c) in rappresentanza del Ministero del tesoro:
Del Prete Alessandro;

d) La Micela dott. Michele, magistrato della Corte dei conti.

Art. 3.

Le nomine, di cui al presente decreto, decorrono dalla data di esso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 13, foglio n. 278. — LA MICELA

(2479)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1948.

Autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad elevare il capitale massimo assicurabile con le tariffe a forma popolare.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni intesa ad ottenere l'autorizzazione ad elevare ulteriormente il capitale massimo assicurabile con le tariffe a forma popolare;

Decreta:

L'Istituto nazionale delle assicurazioni è autorizzato ad elevare da L. 100.000 a L. 200.000 il capitale massimo assicurabile con le tariffe di assicurazione a forma popolare.

Roma, addì 11 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2373)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto del provvedimento n. 83 del 21 maggio 1948 riguardante i prezzi delle merci U.N.R.R.A., il numero delle pagine dei giornali quotidiani e i prezzi della penicillina.

In relazione agli accordi intervenuti con le Amministrazioni interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 83 del 21 maggio 1948, ha fissato come appresso i prezzi di cessioni per le merci U.N.R.R.A. sottoelencate:

MERCI U.N.R.R.A.

253. *Sciroppo di granturco.* — A completamento delle disposizioni contenute nella circolare n. 19 del 13 giugno 1947, viene stabilita la data del 30 giugno 1948, come termine per il ritiro dello sciroppo di granturco al prezzo già stabilito di L. 150 al kg.

254. *Sapone da bucato avariato.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 29 del 2 settembre 1947, viene disposta la vendita del sapone in oggetto mediante licitazione privata a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero senza prezzo base e con riserva di non aggiudicazione. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 5 al kg. La differenza tra il prezzo di aggiudicazione e le spese di gestione come sopra specificate sarà versata al Fondo lire.

255. *Detersivo in pasta,* (distribuito agli ospedali dall'Alto Commissariato igiene e sanità pubblica), L. 25 al kg. da versare interamente al Fondo lire.

256. *Banda stagnata.* — A decorrere dalla data della presente circolare viene fissato in L. 225 al kg. il prezzo della banda stagnata U.N.R.R.A.

257. *Sementi graminacee pratensi* (per uso zootecnico):

a) Bromus inermis, L. 27 al kg.;

b) Festuca pratensis, L. 27 al kg;

(su mezzo dell'agricoltore franco magazzino Consorzi agrari o dei loro agenti in provincia, per peso netto di merce, sacchi originali gratuiti) delle quali L. 7 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 20 da versare al Fondo lire.

258. *Gomma avariata ex Montalta.* — Viene disposta la vendita della merce in oggetto mediante licitazione privata a cura dell'Istituto nazionale del commercio estero applicando come prezzi base i prezzi della gomma normale con uno sconto dell'8 %.

259. *Potassio bitartrato.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 del 13 dicembre 1947 viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto al prezzo di L. 1300 al kg. (delle quali L. 100 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1200 da versare al Fondo lire).

260. *Tartrato sodico potassico.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 del 13 dicembre 1947 viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto al prezzo di L. 400 al kg. (delle quali L. 30 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 370 da versare al Fondo lire).

261. *Potassio fosfato monob.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 del 13 dicembre 1947, viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto al prezzo di L. 450 al kg. (delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 400 da versare al Fondo lire).

262. *Cloruro di platino.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 del 13 dicembre 1947, viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto al prezzo di L. 1000 al grammo (delle quali L. 1,50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 998,50 da versare al Fondo lire).

263. *Acido lattico.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 del 13 dicembre 1947, viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto al prezzo di L. 1200 al kg. (delle quali L. 40 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1160 da versare al Fondo lire).

264. *Estratto di fegato* (per uso orale). — La S.A.I.C.E.F è incaricata di procedere alla libera vendita di 50 kg. di estratto di fegato al prezzo di L. 20.000 al kg.

MATERIE PRIME FARMACEUTICHE

Per le seguenti materie prime farmaceutiche viene stabilita la data del 15 luglio 1948 come termine per il ritiro ai prezzi appresso stabiliti:

265. *Acetone* (franco magazzino consegnatario), L. 250 al kg.; delle quali L. 25 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 225 da versare al Fondo lire.

266. *Gomma adragante* (polvere e scaglie), franco magazzino consegnatario, L. 2215 al kg.; delle quali L. 100 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 2115 da versare al Fondo lire.

267. *Gomma acacia,* franco magazzino consegnatario, lire 140 al kg.; delle quali L. 35 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 105 da versare al Fondo lire.

268. *Olio di vaselina,* franco magazzino consegnatario, L. 300 al kg.; delle quali L. 30 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 270 da versare al Fondo lire.

269. *Vaselina gialla,* franco magazzino consegnatario, lire 150 al kg. delle quali L. 25 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 125 da versare al Fondo lire.

270. *Vaselina bianca,* franco magazzino consegnatario, lire 200 al kg.; delle quali L. 25 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 175 da versare al Fondo lire.

271. *Glicerina,* franco magazzino consegnatario, L. 800 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 750 da versare al Fondo lire.

272. *Segale cornuta,* franco magazzino consegnatario, lire 1300 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1250 da versare al Fondo lire.

273. *Lanolina anidra:*

a) in vasi, franco magazzino consegnatario, L. 450 al kg.; delle quali L. 35 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 415 da versare al Fondo lire;

b) in fusti, franco magazzino consegnatario, L. 400 al kg.; delle quali L. 35 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 365 da versare al Fondo lire;

c) constatata in vasi rotti, franco magazzino consegnatario L. 280 al kg.; delle quali L. 35 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 245 da versare al Fondo lire.

274. *Gelatina:*

a) scaglie, franco magazzino consegnatario, L. 1100 al kg;. delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1050 da versare al Fondo lire;

b) polvere, franco magazzino consegnatario L. 900 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 850 da versare al Fondo lire.

275. *Idraste canadese,* franco magazzino consegnatario, lire 7000 al kg.; delle quali L. 60 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 6940 da versare al Fondo lire.

276. *Fecola di patate:*

a) granulare, franco magazzino consegnatario, L. 80 al kg.; delle quali L. 10 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 70 da versare al Fondo lire;

b) in polvere, franco magazzino consegnatario, L. 120 al kg.; delle quali L. 10 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 110 da versare al Fondo lire.

277. *Canape indiana,* franco magazzino consegnatario, lire 1200 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1150 da versare al Fondo lire.

278. *Agar-agar* (fili e granulare), franco magazzino consegnatario, L. 3500 al kg.; delle quali L. 30 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 3470 da versare al Fondo lire,

279. *Piridina,* franco magazzino consegnatario, L. 1500 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1450 da versare al Fondo lire.

280. *Eucaliptolo,* franco magazzino consegnatario L. 4000 al kg.; delle quali L. 150 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 3850 da versare al Fondo lire.

281. *Canfora sintetica,* franco magazzino consegnatario, L. 1300 al kg.; delle quali L. 60 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1240 da versare al Fondo lire.

282. *Benzaldeide*, franco magazzino consegnatario, L. 900 al kg.; delle quali L. 10 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 890 da versare al Fondo lire.

283. *Efedrina*:

a) solfato, franco magazzino consegnatario, L. 30.000 al kg.; delle quali L. 150 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 29.850 da versare al Fondo lire;

b) cloridrato, franco magazzino consegnatario, L. 30.000 al kg.; delle quali L. 150 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 29.850 da versare al Fondo lire.

284. *Digitalina amorfa*, franco magazzino consegnatario, L. 800.000 al kg; delle quali L. 5000 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 795.000 da versare al Fondo lire.

285. *Acido nicotinico in polvere*, franco magazzino consegnatario, L. 4500 al kg.; delle quali L. 100 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 4400 da versare al Fondo lire.

286. *Balsamo del Perù*, franco magazzino consegnatario, L. 2000 al kg.; delle quali L. 80 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 1920 da versare al Fondo lire.

287. *Atropina*:

a) bromidrato, franco magazzino consegnatario, L. 250.000 al kg.; delle quali L. 1000 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 249.000 da versare al Fondo lire;

b) solfato, franco magazzino consegnatario, L. 200.000 al kg.; delle quali L. 1000 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 199.000 da versare al Fondo lire.

288. *Sparteina solfato*, franco magazzino consegnatario, L. 20.000 al kg.; delle quali L. 100 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 19.900 da versare al Fondo lire.

289. *Alcool etilico*, franco magazzino consegnatario, lire 700 al litro anidro (fusti gratis), delle quali L. 20 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 680 da versare al Fondo lire.

290. *Idrossido di calcio* (per analisi), franco magazzino consegnatario, L. 250 al kg. da versare interamente al Fondo lire.

291. *Estratto belladonna in polvere*, franco magazzino consegnatario, L. 5000 al kg.; delle quali L. 50 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 4950 da versare al Fondo lire.

292. *Tergitolo*, franco magazzino consegnatario, L. 400 al kg.; delle quali L. 25 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 375 da versare al Fondo lire.

293. *Acido cloro-solforico*, franco magazzino consegnatario, L. 150 al kg.; delle quali L. 25 preventivate come spese di gestione soggette a rendiconto e L. 125 da versare al Fondo lire.

294. *Materiali per i cantieri navali*. — Viene consentita la vendita dei materiali residui mediante licitazione privata a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero senza indicazione di prezzo base e con riserva di non aggiudicazione.

* * *

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra, non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

GIORNALI QUOTIDIANI - PENICILLINA

Si comunicano le seguenti decisioni adottate da questo Comitato:

Giornali quotidiani (numero delle pagine). — Facendo seguito alla circolare n. 72 del 26 marzo 1948, la facoltà di pubblicare giornali quotidiani a quattro pagine viene estesa con decorrenza dal 15 maggio corr. a cinque numeri settimanali, e ciò a parziale modifica della circolare n. 51 del 4 febbraio c. a., la quale limitava detta facoltà a quattro numeri settimanali.

Prezzi della penicillina. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 43 del 2 gennaio c. a., il prezzo di vendita al consumo della penicillina in fiale da 200.000 unità viene ridotto da L. 600 a L. 372 per ogni fiala con decorrenza dal 1° giugno c. a.

(2499)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Arturo Capanna, Vice console onorario di Svezia a Civitavecchia.

(2457)

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Renato Grillo, Vice console onorario di Norvegia a Licata.

(2458)

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Fabrizio Pirani, Vice console onorario di Spagna a Civitavecchia.

(2459)

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Alessandro Natta, Vice console onorario di Spagna a Ventimiglia, con giurisdizione sui comuni di Bordighera, San Remo e Ventimiglia.

(2460)

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Pietro Genoviva, Vice console onorario di Danimarca a Taranto.

(2461)

In data 28 aprile 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Corrado Telarico, Vice console onorario di Spagna a Napoli.

(2462)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alfonso Sparano, Console onorario del Principato di Monaco a Napoli.

(2463)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Piero Roselli, Console onorario del Principato di Monaco a Firenze.

(2464)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Umberto Corvi, Console onorario della Repubblica di Costa Rica a Milano.

(2465)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Rabenold M. Ellwood Jr., Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(2466)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Mariano De Giulio, Console della Repubblica del Venezuela a Napoli.

(2467)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alberto Buraggi, Console onorario del Principato di Monaco a Livorno.

(2468)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Herbert W. Carlson, Console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2469)

In data 3 maggio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John W. Bayley Jr., Console generale degli Stati Uniti d'America a Genova.

(2470)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1948, registro n. 9 Interno, foglio n. 242, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monza (Milano) di un mutuo di L. 8.140.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(2317)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1948, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Vignato Giovanni, residente nel comune di Noventa Vicentina, distretto notarile di Vicenza, 6 giugno 1948;

Russo Alberto, residente nel comune di San Cesario di Lecce, distretto notarile di Lecce, 14 giugno 1948;

Masenti Giuseppe, residente nel comune di Ceva, distretto notarile di Cuneo, 10 giugno 1948;

Gervasio Raffaele, residente nel comune di Montoro Superiore, distretto notarile di Avellino, 15 giugno 1948;

Frera Giacomo, residente nel comune di Salò, distretto notarile di Brescia, 18 giugno 1948;

Carlucci Leonardo, residente nel comune di Cerzeto, distretto notarile di Cosenza, 21 giugno 1948.

Roma, addì 26 maggio 1948

(2500) p. *Il Ministro*: MILLOZZA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio al patrimonio dello Stato di un tratto di greto del torrente Borghetto sito nel comune di Borghetto S. Nicolò.

Con decreto interministeriale del 3 marzo 1948, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di greto del torrente Borghetto, distinto al catasto della frazione Borghetto S. Nicolò, foglio 11 n. 265 1/2, della superficie di mq. 880, intestato al Demanio dello Stato ed indicato nell'estratto catastale dell'Ufficio tecnico erariale di Genova che fa parte integrante del decreto stesso.

(2489)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria denominata « Ronchi » (Cuneo)

Fino a tutto il 31 dicembre 1949, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona denominata « Ronchi », della estensione di ettari 84, compresa nei comuni di Cuneo e Centallo (Cuneo), delimitata dai seguenti confini

tetto delle Figlie; sinistra Stura fino a quota 407 e fino al congiungimento con la strada Cuneo-Fossano; lungo detta strada fino al tetto delle Figlie.

(2427)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Marchi di identificazione per metalli preziosi andati distrutti

Si comunica che i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta S. A. Argenteria artistica G. Mambretti e C., già esercente in Milano, sono andati distrutti in seguito ad incursione aerea, come da atto notorio prodotto dalla ditta medesima.

Tali marchi recavano il n. 8.

(2481)

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Ubertone Luciano di Cesare, già esercente in Valenza Po.

Tali marchi recavano il n. 241.

(2236)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Piatti Giovanni fu Vincenzo, già esercente in Valenza Po.

Tali marchi recavano il n. 242.

(2237)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cane Alfredo di Pietro, già esercente in Valenza Po.

Tali marchi recavano il n. 249.

(2238)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Beltrami Terenzio di Giuseppe, già esercente in Valenza Po.

Tali marchi recavano il n. 261.

(2239)

Deformazione e sostituzione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi fuori uso della ditta Massoni Giuseppe esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 71 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(2485)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi fuori uso della ditta Linguiti Vincenzo esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 26 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(2486)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi fuori uso della ditta Bilotti Salvatore esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 3 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(2487)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi fuori uso della ditta Simeone Antonio esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 10 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(2488)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotte designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	30356	Sabatino Rosario di Giuseppe	80,50
Id.	73269	91° Reggimento fanteria di linea per la Fondazione « Abate Cravosio »	17,50
Id.	260131	Berardinelli Maria o Maria Concetta fu Vincenzo, moglie di Rossi Camillo, interdetta sotto la tutela del marito dom. in Avellino	2.894,50
Id.	28481 (nuda proprietà)	Catterina Luigi fu Luigi, dom. in Sopraponte (Brescia), con usufrutto a Di Scovolo Erminia fu Giulio, ved. di Catterina Giacomo dom. a Provezze	182 —
Id.	23792 (nuda proprietà)	Catterina Battista fu Luigi, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra	182 —
Rendita 5 % (1935)	140709 (solo proprietà)	D'Amico Emilia, nubile, Gennaro, Giuseppe e Vittorio fu Sebastiano, gli ultimi due, minori sotto la patria potestà della madre Salvatore Cristina, eredi indivisi del padre, con usufrutto a favore di Salvatore Cristina fu Giuseppe, vedova D'Amico	1.135 —
Cons. 3,50 % (1906)	850901 (nuda proprietà e usufrutto)	Spizuoco Gabriele fu Giuseppe, dom. in America; Spizuoco Vittorio ed Alberto, germani del fu Giuseppe, dom. in Nola (Napoli); Spizuoco Bice o Beatrice del fu Giuseppe, maritata De Risi, dom. in Napoli; Spizuoco Carmela o Maria Carmela del fu Giuseppe, maritata d'Anna, dom. in Milano; Califati Francesco del fu Giuseppe, dom. in Nola (Napoli); Spizuoco Renato, Carlo ed Amedeo, germani di Beniamino, dom. in Nola (Napoli); Tufano Carmela, nubile, e Maria, maritata Vecchione, germane di Nicola, dom. in Saviano (Napoli); eredi indivisi di Spizuoco Virginia fu Antonio, con usufrutto a Boschi Silvestro fu Giovan Battista, dom. a Roma, e la rendita stessa è ipotecata a favore di Spizuoco Beniamino Emilia, maritata Tufano ed Ernesto, germani del fu Antonio	150,50
Id.	850902	Come sopra, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Spizuoco Ernesto e Beniamino, germani del fu Antonio ed a Spizuoco Emilia fu Antonio, maritata Tufano	297,50
P. R. 3,50 % (1934)	505944	Come sopra, con usufrutto a Boschi Silvestro fu Giovan Battista, dom. a Roma, e la rendita stessa è ipotecata a favore di Spizuoco Beniamino, Emilia, maritata Tufano, ed Ernesto, germani del fu Antonio	665 —
Id.	505945	Spizuoco Beniamino fu Antonio, dom. in Nola (Napoli)	665 —
Id.	505946	Aventi diritto alla successione di Spizuoco Virginia fu Antonio, maritata Boschi, già dom. in Nola (Napoli), vincolata	850 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	505947	Spizuoco Gabriele fu Giuseppe, dom. in America; Spizuoco Vittorio e Alberto, germani del fu Giuseppe, dom. in Nola (Napoli); Spizuoco Bice o Beatrice del fu Giuseppe, maritata De Risi, dom. in Napoli; Spizuoco Carmela o Maria Carmela del fu Giuseppe, maritata d'Anna, dom. in Milano; Califati Francesco del fu Giuseppe, dom. in Nola (Napoli); Spizuoco Renato, Carlo ed Amedeo, germani di Beniamino, dom. in Nola (Napoli); Tufano Carmela, nubile, e Maria, maritata Vecchione, germane di Nicola, dom. in Saviano (Napoli); eredi indivisi di Spizuoco Virginia fu Antonio, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Spizuoco Ernesto e Beniamino, germani del fu Antonio ed a Spizuoco Emilia fu Antonio, maritata Tufano . .	409,50
Rendita 5 %	141743	Come sopra	500 —
Id.	141742	Come sopra, con usufrutto a Boschi Silvestro fu Giovan Battista ed ipotecata a favore di Spizuoco Beniamino Emilia ed Ernesto, germani del fu Antonio . .	400 —
Cons. 3,50 % (1906)	830193	Di Giorgi Giovanni Alberto fu Giuseppe Alberto, dom. in Palermo	1.925 —
Id.	813006	Antonietti Rosetta di Giuseppe, maritata Ramponi, dom. in Egro, frazione di Cesana (Novara)	70 —
Id.	817033	Come sopra	70 —
Id.	28333	Chiesa Parrocchiale di S. Margherita, in Diano Arentino (Porto Maurizio) . .	115,50
Id.	854052	Chiesa Parrocchiale di S. Margherita Martire, in Diano Arentino (Imperia) . .	7 —
Id.	289940	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Diano Arentino (Porto Maurizio)	17,50
Id.	287326	Beneficio Parrocchiale di S. Margherita, in Diano Arentino (Porto Maurizio) . . .	3,50
Id.	188866	Beneficio parrocchiale di S. Margherita Vergine e Martire, in Diano Arentino (Porto Maurizio)	7 —
Id.	202048	Come sopra	14 —
Id.	838469	Come sopra	3,50
Id.	399503	Opera pia del Suffragio, amministrata dalla Fabbriceria della Chiesa parroccchiale di Diano Arentino (Porto Maurizio), sotto il S. T. Margherita V. e M.	81,50
Id.	28334	Opera del Suffragio nella parrocchia di Diano Arentino (Porto Maurizio)	87,50
Id.	24109	Chiesa parrocchiale di Diano Evigno, in Diano Arentino (Porto Maurizio)	119 —
Id.	389287	Come sopra	3,50
Id.	24976	Opera Pia del Suffragio, in Diano Evigno di Diano Arentino	21 —
Id.	139055	Come sopra	3,50
Id.	138141	Opera Pia del Suffragio, in Diano Evigno, frazione del comune di Diano Arentino (Porto Maurizio)	7 —
Id.	156071	Come sopra	3,50
Id.	587580	Chiesa parrocchiale di S. Bernardo Abate, in Diano Evigno, frazione di Diano Arentino	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	257326	Fabbriceria parrocchiale di S. Bernardo Abate, in Diano Evigno, frazione del comune di Diano Arentino (Porto Maurizio)	10,50
P. R. 3,50 % (1934)	26791	Beneficio parrocchiale di S. Margherita, in Diano Arentino (Porto Maurizio)	122,50
Id.	112010	Come sopra	164,50
Id.	11510	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Diano Evigno (Porto Maurizio)	182 —
Cons. 3,50 % (1906)	827078	Prencipe Alberto fu Marcantonio, dom. a Genova, ipotecato per cauzione	1.050 —
P. R. 3,50 % (1934)	265564	Fondazione Premio S. Benigno, Genova	210 —
Id.	266526	Come sopra	210 —
Id.	51227	Della Rosa Pasquale di Rocco, dom. a Newark (New Yersey) (U.S.A.)	630 —
Id.	248010 (proprietà e usufrutto)	La Marra Maria di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a La Marra Antonio di Filippo, dom. a S. Elia Fiumerapido (Frosinone)	42 —
Id.	248011	La Marra Maria di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre	126 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 26 febbraio 1948 — *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(1106)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 62.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 893 — Data: 11 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Terzella Antonio fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 3 — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 336 — Data: 20 dicembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Terzella Antonio fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 51 — Data: 20 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Caruso Alberto fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Capitale L. 14.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 16 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: D'Elia Ettore fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 13.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 178 — Data: 3 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: Catrani Gustavo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 228.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 108 — Data: 1° settembre 1947 Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Greco Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3964 — Data: 4 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Favino Alfonso fu Federico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 — Data: 2 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Carmelo Gabriele di Samuele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23 — Data: 4 settembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Piantanida Domenico fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 5 %, nominativi 2 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2793-1083 — Data: 5 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Società italiana per l'industria degli zuccheri — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 5.980.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 272 — Data: 13 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Viterbo — Intestazione: Chiricozzi Felice di Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 500.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 251 — Data: 8 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Vivaldi Pasqua Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 4 — Capitale L. 3750.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data 12 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Comune di Roccalbegna — Titoli del Debito pubblico: Prestito Nazionale 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data 15 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siena — Intestazione: Brogi Olinto fu Bernardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale L. 3500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 342 — Data: 6 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Lizzi Luigi fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 2 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 55 — Data: 12 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Santamaria Antonia fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 80.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 28 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Nuoro — Intestazione: Tola Giuseppe fu Bachisio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 53.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14 — Data: 28 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Nuoro — Intestazione: Tola Giuseppe fu Bachisio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 12 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta — Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Morale Corrado fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 3 — Capitale L. 26.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 — Data: 19 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Tramontana Gaetano di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 171 — Data: 29 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Fazio Bruno fu Ettore — Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 5 % (1950), nominativi 5 — Capitale L. 22.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1988)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

157ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Vigevano-Milano »

Si notifica che il giorno 16 giugno 1948, alle ore 9, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 157ª estrazione, in conformità del piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli, di numero sei serie delle obbligazioni emesse per la ferrovia « Vigevano-Milano », assunte dallo Stato in base alla convenzione 25 luglio 1917, approvata con decreto 28 settembre 1917, n. 1804.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

178ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Torino-Cuneo »

Si notifica che il giorno 15 giugno 1948, alle ore 9, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 178ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia « Torino-Cuneo » (2ª emissione), passate a carico dello Stato in virtù del regio decreto 23 dicembre 1859, n. 3821

In occasione di detta estrazione verrà anche eseguito l'abbruciamento delle obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni e presentate per il rimborso a tutto questo semestre.

La quantità delle obbligazioni da estrarre è indicata nel piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2502)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 maggio 1948 - N. 94

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	82,95
Id. 3,50 % 1902	72 —
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	94,50
Redimibile 3,50 % 1934	76,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,90
Id. 5 % 1936	89,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,475
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94,675
Id. 5 % convertiti 1951	99,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato

DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Roma in data 10 luglio 1947, n. 14246/1, col quale è indetto un pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Leonardo Donato, vice prefetto;

Componenti:
dott. Ermenegildo Frongia, medico provinciale;
prof. dott. Pericle Pozzilli, libero docente in patologia medica;
prof. dott. Girolamo Matronola, primario chirurgo al Policlinico di Roma;
dott. Carlo Santopadre, medico condotto;

Segretario:
dott. Francesco Serra.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2287)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a otto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1947, registro n. 7 Lavoro, foglio n. 266, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 30 agosto 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esame a otto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro tra i laureati in ingegneria;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indetto con il decreto Ministeriale 10 giugno 1947, nelle premesse citato, è composta come segue:

1) dott. Giacomo Bruno, direttore generale del personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, presidente;
2) ing Giuseppe Pavia, ispettore superiore provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
3) dott. prof. Luigi Busca, ispettore superiore provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
4) dott. Michele D'Addezio, ispettore generale del ruolo dell'Amministrazione centrale;
5) dott. Raffaello Borelli, ispettore generale del ruolo dell'Amministrazione centrale;
6) ing. prof. Basilio Focaccia, insegnante in facoltà di ingegneria nell'Università di Roma;
7) prof. Onelio Onelli, insegnante lingue estere nella Università di Roma (per la lingua francese);
8) prof Pietro Gallo, insegnante lingue estere nella Università di Roma (per la lingua inglese);
9) prof. Luigi Lunn, insegnante lingue estere nell'Università di Roma (per la lingua tedesca);
10) dott. Mario Lombardi, segretario capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1947

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1948
Registro n. 13, *foglio n.* 191

(2413)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso per esami a otto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1947 registro n 7 Lavoro, foglio n. 266, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 30 agosto 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esame a otto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, tra i laureati in ingegneria;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1947, in corso di registrazione, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;

Ritenuto che il dott. Raffaello Borelli, ispettore generale del ruolo dell'Amministrazione centrale, componente la suddetta Commissione, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico, essendo impedito a partecipare ai lavori della Commissione in parola;

Ritenuta, pertanto, la necessità di sostituire il dott. Borelli in seno alla Commissione giudicatrice con altro membro;

Decreta:

E' chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse citato, costituita con decreto Ministeriale 10 dicembre 1947, in sostituzione dell'ispettore generale dott. Raffaello Borelli il dott. Alberto Micheletti, capo divisione del ruolo della Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1947

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1948
Registro n. 13, *foglio n.* 198.

(2414)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a diciotto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 28 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre successivo, registro n. 9 Lavoro, foglio n. 366, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 4 novembre 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a diciotto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, tra i laureati in ingegneria, in scienze agrarie o in scienze chimiche;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indetto con il decreto Ministeriale 28 agosto 1947, nelle premesse citato, è composta come segue:

1) dott. Giacomo Bruno, direttore generale del personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, presidente;

2) ing. Gustavo Scialoja, ispettore superiore provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

3) dott. prof. Pietro Didonna, ispettore generale provinciale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

4) dott. Gabriele Longobardi, ispettore generale del ruolo dell'ex Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;

5) dott. Alfonso Baccaro, capo divisione del ruolo della Amministrazione centrale;

6) ing. prof. Basilio Focaccia, insegnante in facoltà di ingegneria nell'Università di Roma (per i candidati laureati in ingegneria);

7) prof. Luigi Marimpietri, insegnante in facoltà di agraria nell'Università di Roma (per i candidati laureati in scienze agrarie);

8) prof. Mario Giordani, insegnante in facoltà di chimica nell'Università di Roma (per i candidati laureati in scienze chimiche);

9) prof. Onello Onelli, insegnante lingue estere nella Università di Roma (per la lingua francese);

10) prof. Pietro Gallo, insegnante lingue estere nella Università di Roma (per la lingua inglese);

11) prof. Luigi Lunn, insegnante lingue estere nell'Università di Roma (per la lingua tedesca);

12) dott. Mario Lombardi, segretario capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 gennaio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1948
Registro n. 13, *foglio n.* 190.

(2415)

Revoca del decreto Ministeriale 15 aprile 1942, riguardante il concorso per esami a cinquanta posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'allora Ispettorato corporativo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti il 2 giugno 1942, registro n. 24 Corporazioni, foglio n. 42, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinquanta posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) del ruolo dell'allora Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro;

Considerato che a causa degli eventi bellici il detto concorso non è stato espletato;

Ritenuto che occorre provvedere alla revoca del decreto Ministeriale sopra citato;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti il 2 giugno 1942, registro n. 24 Corporazioni, foglio n. 42, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinquanta posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) del ruolo dell'allora Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 febbraio 1947

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1947
Registro n. 5, *foglio n.* 113

(2411)

Revoca dei decreti Ministeriali 15 aprile e 18 giugno 1942, relativi ai concorsi a posti di ispettore nel ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, con il quale è stato indetto un concorso per esami a due posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro, tra i laureati in ingegneria;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro, tra i laureati in medicina e chirurgia in possesso del diploma di perfezionamento in medicina del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di ispettore di 4ª classe (grado 11°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro, tra i laureati in economia e commercio;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di vice segretario (grado 11°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro, tra i laureati in giurisprudenza, in economia e commercio o in scienze politiche;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di ispettore aggiunto di 3ª classe (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro, di cui quattro da conferire ai periti tecnici industriali, otto ai ragionieri e periti commerciali e otto ai periti agrari;

Considerato che a causa degli eventi bellici i detti concorsi non sono stati espletati;

Ritenuto che occorre procedere alla revoca dei decreti Ministeriali sopra citati;

Decreta:

Sono revocati i decreti Ministeriali 15 aprile 1942, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 143 del 18 giugno 1942, nella premesse citati, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi nel ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro:

1) concorso per esami a due posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*), tra i laureati in ingegneria;

2) concorso per esami a tre posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo *A*), tra i laureati in medicina e chirurgia in possesso del diploma di perfezionamento in medicina del lavoro;

3) concorso per esami a cinque posti di ispettore di 4ª classe (grado 11°, gruppo *A*), tra i laureati in economia e commercio;

4) concorso per esami a sei posti di vice segretario, (grado 11°, gruppo *A*), tra i laureati in giurisprudenza, in economia e commercio o in scienze politiche;

5) concorso per esami a venti posti di ispettore aggiunto di 3ª classe (grado 11°, gruppo *B*), di cui quattro da conferire ai periti tecnici industriali, otto ai ragionieri e periti commerciali e otto ai periti agrari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1948
Registro n. 13, *foglio n.* 197

(2412)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Parziale modifica dell'art. 1 del decreto Ministeriale 6 dicembre 1947, riguardante il concorso per titoli a dodici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, relativo all'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, relativo all'estensione ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1947, registro n. 1, foglio n. 385 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1948, con il quale è stato bandito un concorso per titoli a dodici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere, riservato ai reduci;

Ritenuta l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso predetto, anche per le persone che si trovano nelle condizioni previste dai citati decreti legislativi 3 settembre 1947, n. 885, e 26 febbraio 1948, n. 104;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica dell'art. 1 del decreto Ministeriale 6 dicembre 1947, nelle premesse citato, possono partecipare al concorso per titoli a dodici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere riservato ai reduci, anche i profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, debbono pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Direzione generale del personale e degli affari generali Divisione personale miniere) non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 marzo 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2503)

Graduatoria generale del concorso a quattro posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dello Stato e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1947, registro Industria e commercio n. 9, foglio n. 256, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a quattro posti di inserviente in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale, riservato ai reduci;

Vista la relazione presentata dalla Commissione esaminatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 18 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1948, registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 35;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso a quattro posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale, riservato ai reduci:

1) Iuliano Luigi, voti 60, coniugato;
2) Chiarantini Giacomo, voti 58, coniugato con 4 figli;
3) Trovò Antonio, voti 58, coniugato con 1 figlio;
4) Seri Alfredo, voti 57,50, coniugato con 3 figli;
5) Perinelli Alfonso, voti 57,50, coniugato con 2 figli;
6) De Santis Adelmo, voti 53,25, croce di guerra, coniugato;
7) Cucciniello Giuseppe, voti 48,50, coniugato con 3 figli;
8) Branchi Dionisio, voti 47,50, coniugato con 2 figli, invalido;
9) Frattini Ivo, voti 47, coniugato con 3 figli, invalido;
10) Angelini Bruno, voti 47, coniugato con 2 figli;
11) Randolfi Bernardo, voti 46,50, coniugato con 2 figli;
12) Ercolano Armando, voti 46,50, coniugato;
13) Di Giovambattista Lorenzo, voti 37,25, coniugato con 4 figli;
14) Gizzo Alfonso, voti 35, coniugato;
15) Olivetti Romeo, voti 33,25;
16) Sirti Antonio, voti 32,25, coniugato con 3 figli.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso, nell'ordine seguente i signori:

1) Iuliano Luigi, voti 60, coniugato;
2) Chiarantini Giacomo, voti 58, coniugato con 4 figli;
3) Trovò Antonio, voti 58, coniugato con 1 figlio;
4) Branchi Dionisio, voti 47 50, coniugato con 2 figli, invalido.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente i signori:

1) Seri Alfredo, voti 57,50, coniugato con 3 figli;
2) Perinelli Alfonso, voti 57,50, coniugato con 2 figli;
3) De Santis Adelmo, voti 53,25, croce di guerra, coniugato;
4) Cucciniello Giuseppe, voti 48,50, coniugato con 3 figli;
5) Frattini Ivo, voti 47, coniugato con 3 figli, invalido;
6) Angelini Bruno, voti 47 coniugato con 2 figli;
7) Randolfi Bernardo, voti 46,50, coniugato con 2 figli, invalido;
8) Ercolano Armando, voti 46,50, coniugato;
9) Di Giovambattista Lorenzo, voti 37,25, coniugato con 4 figli;
10) Gizzo Alfonso, voti 35, coniugato;
11) Olivetti Romeo, voti 33,25;
12) Sirti Antonio, voti 32,25, coniugato con 3 figli;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1948

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *maggio* 1948
Registro Industria e commercio n. 3, *foglio n.* 145. — BRUNO

(2444)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.